



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO GIOCO/DIURNO INCLUSIVO PER MINORI SITUATO IN GAVORRANO, VIA DELLE SCUOLE

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento della gestione del Centro gioco/diurno inclusivo per minori situato a Gavorrano in via delle Scuole; l'immobile è costituito da quattro locali, posti al piano terra, della metratura complessiva pari a 225 mq oltre ai locali adibiti a servizi igienici, spogliatoi, ai quali si aggiungono due locali posti al piano primo sotto-strada, uno da adibire a segreteria/ufficio e l'altro a cucina. La disposizione degli spazi è meglio individuata nella planimetria allegata (All. 1).

La gestione dovrà avvenire nel rispetto della relativa normativa di settore, nonché di quanto previsto dal presente capitolato e dal progetto presentato in sede di gara dal concorrente affidatario.

Il servizio dovrà essere rivolto a 25 bambini di età compresa tra 4 e 16 anni e comprende:

- programmare, effettuare e gestire attività a carattere ludico-educativo che rispondano alle esigenze delle diverse fasce di età dei bambini;
- progettare spazi e attività che valorizzino i molteplici linguaggi con cui i minori si esprimono in rapporto con gli altri e rappresentino contesti di apprendimento emotivo, sociale e culturale;
- progettare attività inclusive che valorizzino le diversità e garantiscano a tutti/e la partecipazione alle attività di gruppo, rimuovendo, per quanto possibile, gli ostacoli che possano impedire il loro pieno sviluppo;
- educare al rispetto reciproco, dei diritti e alla cura dell'ambiente;
- programmare, effettuare e gestire attività di sostegno genitoriale e coinvolgimento - negli interventi pedagogico-educativi rivolti ai bambini utenti - degli adulti di riferimento;
- programmare, effettuare e gestire momenti di incontro con i genitori o gli adulti di riferimento relativamente alla presentazione dell'esperienza vissuta dal bambino;
- la fornitura di materiale didattico e pedagogico di consumo, occorrente per le attività educative, del materiale igienico idoneo a garantire l'igiene quotidiana degli utenti, e sanitario, idoneo a garantire gli interventi di piccolo pronto soccorso (l'Amministrazione comunale ha dotato il centro gioco di una dotazione iniziale di materiale didattico e pedagogico di consumo);
- la pulizia ed il riordino dei locali, degli arredi e dei giochi con fornitura del materiale - prodotti ed attrezzature - occorrente per la pulizia e, conseguentemente, quanto connesso alla raccolta differenziata dei rifiuti, in modo da garantire il mantenimento di condizioni igienico-sanitarie e di decoro ineccepibili durante tutto l'arco dell'orario di apertura;



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

- la predisposizione di una relazione annuale sull'attività complessiva svolta sui risultati conseguiti, nonché sugli effettivi costi di impresa derivanti dagli oneri contrattuali e contributivi, di gestione ed organizzazione, relativamente all'attività oggetto del presente appalto;
- assicurare la raccolta differenziata dei rifiuti, sensibilizzando anche i bambini e i ragazzi a tale abitudine;
- assicurare la sanificazione periodica degli ambienti, degli arredi, delle attrezzature e dei giochi (di tale operazione deve essere redatto un registro cronologico, da esibire al Comune dietro semplice richiesta);
- assicurare un sistema di rilevazione, anche informatizzato, dei dati relativi all'utenza (affluenza, fruizione, gradimento, su base giornaliera, settimanale e mensile).

Dovrà essere garantita la presenza di almeno 2 operatori.

Prima dell'inizio della gestione sarà redatto analitico **inventario**, descrittivo dello stato di conservazione dei locali, degli spazi e dei materiali di proprietà comunali affidati in comodato. Alla scadenza il gestore è tenuto a riconsegnare i locali e le suppellettili in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso. **La riconsegna** dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità. I materiali danneggiati dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale. Trascorso inutilmente il termine l'amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo che andrà a sostenere.

Art. 2 – UTILIZZO DELLA STRUTTURA CONGIUNTAMENTE AI SERVIZI SOCIALI

La struttura è stata individuata come centro di aggregazione per le attività dei “Servizi Educativi Domiciliari” rivolte ai minori residenti o domiciliati nel territorio del comune di Gavorrano svolti dal CoeSo S.d.S. Grosseto. Il progetto del CoeSo S.d.S. è pensato per prevenire e contrastare l'isolamento, l'emarginazione, l'esclusione sociale e l'aggravamento di condizioni di fragilità relazionale e sociale di bambini e ragazzi con disabilità e non, attraverso attività socio-educative guidate da figure professionali.

I bambini e i ragazzi attualmente coinvolti nel progetto sono 24 e sono seguiti da educatori professionali.

Le attività del centro gioco dovranno essere progettate e sviluppate inserendo nella progettazione anche i minori già inclusi nel progetto del CoeSo S.d.S. ovvero prevedendo la loro partecipazione compatibilmente con i bisogni educativi “speciali” per garantire la socializzazione e l'inclusione con gli altri destinatari delle attività.

Art. 3 – BASE D'ASTA



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

La base d'asta riferita a TRE ANNI per il Servizio Del Centro Gioco/Diurno Inclusivo ammonta a € 89.915,76 oltre IVA di legge.

Art. 4 – CARATTERISTICHE E OBIETTIVI GENERALI DEL SERVIZIO

Il centro si pone l'obiettivo generale di garantire a bambini e ragazzi uno spazio in cui il tempo libero possa essere riempito con momenti di socializzazione, svago, intrattenimento, ascolto e attività mirate allo sviluppo delle autonomie personali e sociali. Il centro rappresenta in generale un punto di partenza per la costituzione di una comunità educante in cui la scuola, le associazioni, le famiglie e i servizi sociali cooperano nell'educazione e nella crescita positiva dei ragazzi. Le attività del centro dovranno essere diversificate in gruppi omogenei per fasce d'età prevedendo anche attività di supporto alla didattica scolastica. In particolare, le attività educative dovranno essere rivolte a:

- a. sviluppare autonomie e abilità, competenze sociali e motorie attraverso l'esperienza ludica e il divertimento;
- b. valorizzare le inclinazioni e le potenzialità individuali anche nell'ottica di aumentare il senso di competenza e di autostima
- c. sostenere i ragazzi nel percorso scolastico/formativo
- d. promuovere le capacità di cura di sé stessi (educazione alimentare, all'affettività, alla salute)
- e. promuovere i valori di rispetto degli altri e della convivenza
- f. promuovere la responsabilità personale rispetto alla propria crescita
- g. promuovere le progettualità personali e professionali
- h. promuovere la capacità di gestione dei vissuti e delle emozioni
- i. promuovere la socialità e favorire le situazioni di inclusività di bambini e ragazzi con disabilità

Tale servizio si intende "inclusivo" in quanto ogni attività verrà progettata per consentire la partecipazione ed il coinvolgimento di tutti i bambini, indipendentemente da eventuali "bisogni speciali".

Il Centro dovrà garantire la presenza costante di almeno 2 educatori.

Obiettivi specifici della ludoteca inclusiva sono quindi:

- j. potenziare le abilità di apprendimento del bambino attraverso l'esperienza ludica e il divertimento;
- k. aumentare il senso di competenza e l'autostima nel bambino;
- l. sostenere l'abitudine al gioco nell'adulto e la consapevolezza di strategie efficaci per favorire l'apprendimento nel bambino;
- m. sostenere la relazione affettiva del bambino con l'adulto di riferimento;
- n. favorire la socialità di bambini e adulti;
- o. favorire situazioni di inclusività di bambini con disabilità in contesti ludici.



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

Oggetto dell'affidamento sono i servizi ludico-educativi rivolti a bambini e bambine, di età compresa tra 4 e 16 anni, ed alle loro famiglie, intesi ed interpretati con un forte carattere di inclusività.

L'accesso alla ludoteca inclusiva deve essere prioritariamente garantito ai soggetti seguiti dai servizi sociali del territorio comunale e/o certificati ai sensi della legge 104/92; nel caso in cui non si raggiunga il limite massimo di capienza sarà possibile accogliere anche soggetti non seguiti dai servizi sociali sulla base dell'ordine di arrivo delle rispettive domande di iscrizione nel limite di 25 utenti aggiuntivi oltre ai 25 utenti seguiti dai servizi sociali.

L'attività svolta nella ludoteca inclusiva sarà orientata alla realizzazione dei seguenti momenti:

- Momento delle attività ludico-ricreative;
- Momento delle attività di sostegno allo studio;
- Momento delle attività di socializzazione;
- Momento delle attività culturali;
- Momento delle attività di animazione e socializzazione;

L'articolazione dei diversi momenti sopra descritti sarà programmata in funzione delle esigenze dei ragazzi e delle attività scolastiche (con riferimento al sostegno allo studio).

Art. 5 – CALENDARIO E ORARIO GIORNALIERO

Il servizio del Centro Gioco/Diurno Inclusivo sarà aperto tutto l'anno con chiusura limitata ad un periodo complessivo massimo pari a due settimane così articolato:

Dalla prima settimana di luglio e per un periodo pari a 5 settimane il servizio sarà aperto per 5 giorni a settimana con un orario di almeno 3 ore al giorno (in presenza di almeno 5 iscrizioni settimanali al servizio).

Nelle restanti settimane del mese di agosto il servizio potrà restare aperto previa richiesta di almeno 5 utenti (intendendo per tali le iscrizioni settimanali).

Nel restante periodo dell'anno è aperto per 3 giorni a settimana con un orario di 3 ore al giorno con due operatori.

Nel periodo delle festività natalizie e pasquali il servizio potrà rimanere aperto in presenza di almeno 5 iscrizioni settimanali; le due settimane di chiusura nell'arco dell'anno saranno concordate con l'amministrazione.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno essere garantite per tutta la durata dell'affidamento.

La ditta dovrà comunque assicurare la presenza del personale nella struttura almeno tre giorni prima dell'inizio delle attività, allo scopo di provvedere alla programmazione e all'allestimento degli spazi.

Orario giornaliero di apertura:

- a. Nel periodo compreso tra i mesi di settembre e giugno sarà garantita l'apertura nel solo orario pomeridiano;



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

b. Nei mesi di luglio ed agosto sarà garantita l'apertura in orario antimeridiano.

Gli orari e i periodi di apertura saranno comunque sempre concordati con l'Amministrazione e potranno subire modifiche solo in accordo con l'Ente.

Art. 6 - OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune si impegna a garantire a propria cura e spese:

- i locali;
- la copertura assicurativa dell'immobile da incendio e furto dei beni mobili comunali;
- il riscaldamento, l'energia elettrica, l'acqua potabile;
- la manutenzione straordinaria e ordinaria dei beni immobili e degli impianti fissi (elettrico, idraulico, di riscaldamento e prevenzione incendi);
- le eventuali disinfestazioni e derattizzazioni dei locali che risultino necessarie;

Il Comune, per la durata del rapporto contrattuale metterà a disposizione della ditta, quale sede del servizio, i locali del centro gioco/diurno inclusivo per minori situato in Gavorrano, via delle Scuole così come si trovano, completi degli arredi, del materiale ludico e delle attrezzature necessarie al servizio. Qualunque ampliamento o modifica della dotazione, da concordare con il RUP e con il tecnico competente del settore lavori pubblici del Comune, è a carico della ditta appaltatrice.

Art. 7 – OBBLIGHI DEL GESTORE DEL SERVIZIO

La ditta dovrà espletare il servizio dettagliato agli articoli precedenti nel rispetto delle regole dell'efficienza del servizio, di tutte le norme legislative e regolamentari, nazionali e locali, vigenti, o emanate nel corso della vigenza contrattuale, in ordine alla materia oggetto del contratto, delle disposizioni contenute nel presente capitolato e degli obblighi assunti con la stipula del contratto.

Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le spese per il materiale necessario per l'espletamento del servizio, le spese per mantenere nei locali l'ordine e il decoro imposto dalle caratteristiche dell'edificio e dalla natura delle attività cui è adibito. Le eventuali ulteriori opere migliorative di natura straordinaria che la ditta appaltatrice voglia eventualmente apportare, devono essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale. Il valore di tali opere di miglioria andrà, di norma, a compensare i naturali deterioramenti verificatisi senza colpa della ditta.

Sono inoltre a carico della ditta appaltatrice le spese per l'acquisto di materiale e di strutture ludico-didattiche in aggiunta a quanto già fornito dall'amministrazione, nonché quelle per l'acquisto di materiale igienico e sanitario, per la pulizia personale e le pulizie degli ambienti e dei servizi, e per quant'altro necessario per il regolare svolgimento delle attività cui i locali sono destinati, in particolare:



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

- materiale vario d'uso didattico e libri - ad esempio, carta, cartoncino, colori, colla, stoffe, scotch, e quanto altro occorrente per lo svolgimento delle attività;
- materiale igienico-sanitario - ad esempio, sapone e quant'altro occorrente per l'igiene e il benessere dei bambini/ragazzi, materiale di piccolo pronto soccorso come previsto dal D.M. 388/2003; il materiale dovrà essere di primaria casa di produzione;
- materiale di consumo per l'esecuzione delle pulizie - ad esempio sapone, detersivo, stracci per i pavimenti, stracci per spolverare scopa, spazzoloni e quant'altro occorrente per l'igiene dei locali
- materiale di cancelleria (carta, penne, toner, cartelline e quant'altro necessario).

Al termine dell'appalto e del servizio, l'aggiudicatario si obbliga a restituire i locali entro 15 gg. e la ditta non avrà diritto ad indennità per eventuali miglioramenti anche se preventivamente autorizzati.

La ditta dovrà provvedere, inoltre, a sua cura e spese, alla sostituzione di materiale in generale eventualmente rotto o danneggiato nell'espletamento del servizio.

La ditta è tenuta ad eseguire il servizio affidatogli con la massima cura e diligenza, nel pieno e puntuale rispetto del presente Capitolato, dell'eventuale verbale di consegna, del contratto d'appalto e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, a dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nel progetto presentato in sede di gara, il cui contenuto costituisce, quindi, obbligo per l'aggiudicatario ad integrazione di quanto previsto dal presente capitolato.

La ditta è obbligata ad osservare scrupolosamente tutte le leggi e le disposizioni vigenti nella materia oggetto d'appalto ed in particolare si impegna ad osservare la massima riservatezza con riferimento alle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 Nuovo Codice Privacy 2018 (D. Lgs 196/2003 coordinato con il D. Lgs. 101/2018).

La ditta dovrà altresì espletare il servizio affidatogli nel rispetto delle indicazioni impartite dal Comune e concordare con lo stesso, tramite il RUP dell'appalto, eventuali comportamenti da seguire in presenza di situazioni che dovessero compromettere la regolarità del servizio.

La ditta è inoltre obbligata, senza ulteriori compensi:

- a redigere e trasmettere al competente settore Servizi educativi, con cadenza semestrale, o anche su richiesta di quest'ultimo o del RUP, un rapporto sull'andamento del servizio, sulle attività svolte, sui problemi rilevati ed un rapporto finale sui risultati raggiunti;
- a comunicare al Settore Servizi Educativi ed al RUP ed in aggiunta al rapporto di cui sopra, ogni notizia utile connessa al servizio appaltato con specifico riferimento alle varie problematiche verificatesi;



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

- a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del Regolamento UE 679/2016 Nuovo Codice Privacy 2018 (D. Lgs 196/2003 coordinato con il D. Lgs. 101/2018).

Art. 8 - CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale esercita il controllo sull'espletamento del servizio, tramite il Responsabile dei Servizi Socio-Educativi e il Direttore dell'esecuzione che sarà individuato a conclusione del procedimento di affidamento, anche programmando sopralluoghi di verifica senza preavviso.

Qualora rilevi inadempienze, il Comune informa tempestivamente la ditta affinché adotti le misure necessarie per ricondurre l'esecuzione del contratto in un ambito di correttezza.

Nel caso di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità degli interventi o di verificata e perdurante inadeguatezza degli operatori in relazione alle mansioni previste il contratto potrà essere risolto.

Art. 9 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Nello svolgimento del servizio, l'affidatario dovrà garantire i requisiti professionali del personale impiegato come di seguito descritti.

Gli educatori dovranno essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e esperienza di lavoro documentata non inferiore a 24 mesi nell'ambito dei servizi socio-educativi rivolti ai minori;
- b) diploma di scuola secondaria di secondo grado e attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale in ambito socio-psico-pedagogico;
- c) diploma di scuola secondaria di secondo grado specifico in materie socio-psicopedagogiche;
- d) laurea, laurea magistrale o diploma di laurea (vecchio ordinamento) conseguito in corsi di laurea afferenti alle classi pedagogiche, psicologiche, sociologiche o nell'ambito dei servizi sociali.

Il personale adibito dovrà essere adeguatamente formato attraverso idonea e specifica professionalità in riferimento al servizio da svolgere, risultante dal curriculum professionale.

L'affidatario provvederà, inoltre, ad indicare all'Amministrazione un referente amministrativo che curerà il servizio di segreteria, nel rispetto delle modalità gestionali contenute nel presente Capitolato.

È necessario che le persone proposte dalla ditta, oltre ad adeguati titoli di studio e di servizio, siano dotate di serietà professionale, disponibili al lavoro di gruppo e molto motivate verso i bambini ed il lavoro di cura ed educativo.



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

Il personale dovrà, in generale, essere adeguatamente reso edotto delle responsabilità specifiche derivanti dalla gestione del servizio, quali il rispetto delle norme igieniche, sulla privacy e sulla custodia dei beni.

La Ditta appaltatrice dovrà munire il personale di indumenti ed altri accessori in perfette condizioni igienico – sanitarie e dovrà in generale provvedere all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni vigenti in materia igienico sanitaria in conformità al D. Lgs. n. 81/2008 (Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

All'inizio del servizio dovrà essere depositato presso i servizi socioeducativi del Comune l'elenco degli educatori titolari (ed eventuali sostituti, se già individuati) per i quali la Ditta dovrà garantire continuità di servizio nella specifica struttura assegnata e senso di responsabilità adeguato alla natura delle attività da espletare.

L'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare, comunque, il completo e corretto espletamento del servizio programmato, ricorrendo alla sostituzione immediata del personale assente o inadeguato, garantendo la presenza di almeno due operatori come indicato all'art. 1 del presente capitolato.

L'aggiudicatario è responsabile della scelta e del comportamento del proprio personale per quanto attiene ai rapporti di lavoro intercorrenti tra il personale stesso, nonché ai rapporti con gli utenti. La Ditta appaltatrice è titolare del potere disciplinare: le circostanze disciplinarmente rilevanti verranno tempestivamente comunicate alla Ditta, la quale provvederà a contestarle al lavoratore sulla base delle vigenti normative. Quanto detto non esime la ditta dalle proprie responsabilità in quanto la stessa risponde, comunque, direttamente del comportamento di detto personale, delle inosservanze al presente capitolato e dei danni derivanti all'Ente ed a terzi imputabili al personale stesso.

Tenendo conto che il servizio necessita di particolare attenzione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare la corrispondenza della professionalità del personale assegnato alle esigenze del servizio chiamato a svolgere e, quindi, nel caso in cui verifichi la non adeguatezza, di richiederne, a proprio insindacabile giudizio, la sostituzione senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere. In tale caso la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione del personale entro 10 giorni, dietro semplice richiesta.

L'affidatario dovrà indicare il nominativo del referente al quale il Comune si rivolgerà per tutte le necessità relative all'espletamento del servizio. In caso di assenza o impedimento l'impresa appaltatrice dovrà individuare un sostituto e comunicarne tempestivamente il nominativo all'Amministrazione Comunale.

Il referente della ditta appaltatrice dovrà operare in costante raccordo con il responsabile dell'esecuzione del contratto e garantire il rispetto delle obbligazioni assunte e la massima riservatezza per ogni aspetto dell'attività di riferimento. Il referente avrà altresì il compito di tenere i collegamenti con i competenti Servizi educativi ed il RUP e curerà i contatti con gli operatori sanitari e l'assistente sociale, collaborando con questi ultimi a tenere corretti rapporti con le famiglie per il migliore sviluppo dell'attività programmata. La ditta deve provvedere a qualificare con periodici corsi di aggiornamento il personale educativo impegnato nelle attività, per un monte ore annuale non inferiore a 10; è richiesta, inoltre, la formazione di tutto il



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

personale in attività presso il centro Gioco/Diurno Inclusivo rivolta alla conoscenza della cultura e delle tradizioni delle etnie straniere presenti nel nostro Comune e allo sviluppo della sensibilità in materia di educazione alla sostenibilità per un monte ore annuale non inferiore a 5.

La ditta dovrà impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nel servizio. Non saranno tollerati, se non per cause di forza maggiore, per tutta la durata del contratto, turnover di personale superiori a 1/2 delle forze inizialmente impegnate sia per quanto riguarda il personale educativo che per quanto riguarda il rimanente personale occupato nel servizio. Salvo cause di forza maggiore, il personale educativo dovrà garantire la continuità della propria presenza nel servizio per l'intero anno educativo. In caso di superamento di tali limiti e condizioni senza giustificati motivi, il Comune applicherà una penale pari ad € 500,00 e potrà procedere alla risoluzione del contratto con affidamento al secondo classificato che segue in graduatoria e con l'addebito delle maggiori spese sostenute per ciò dal Comune.

La ditta assicura tempestivamente la sostituzione del personale assente nei casi sopra previsti, mantenendo lo standard numerico di base rispetto ai bambini effettivamente presenti.

Art. 10 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura di selezione gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e comunque che non siano incorsi in divieti di contrattare con la Pubblica Amministrazione: le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165;
- requisito di idoneità professionale di cui all'art. 100 comma 3 del Codice consistente nell'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o ovvero nel registro delle attività economiche per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto;
- requisito di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 100 comma 1 lett. b) del Codice: fatturato globale minimo annuo, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili pari ad € 100.000,00.
- requisito di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 100 comma 1 lett. c) del Codice: aver eseguito servizi educativi rivolti a minori attraverso appalti pubblici o privati negli ultimi tre



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

anni dalla data di pubblicazione dell'avviso, corrispondente all'importo di € 75.000,00.

Il sopralluogo nel Centro Gioco/Diurno inclusivo è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 92, comma 1 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. Il sopralluogo potrà essere effettuato sino al termine di 5 giorni dal termine di presentazione delle offerte e previo appuntamento da concordare con l'ufficio scuola e sociale.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Art. 11 – GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Nell'esecuzione del servizio oggetto di appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL di riferimento e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si esercita l'attività.

In particolare l'impresa deve garantire la scrupolosa osservanza delle norme vigenti in materia di lavoro subordinato, in materia di lotta alla criminalità mafiosa, nonché di qualsiasi altra norma inerente al rapporto giuridico disciplinato dal presente capitolato e dal relativo contratto di servizio.

In caso di inottemperanza a detti obblighi, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dai competenti organismi di controllo, l'Amministrazione contesterà all'impresa l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti dovuti, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

L'impresa ha inoltre l'obbligo di adottare tutte le precauzioni ed attivare tutte le procedure atte a prevenire infortuni e ad assolvere tutte le cautele che valgono ad assicurare l'incolumità del personale addetto al servizio, sollevando il Comune da ogni responsabilità civile e penale, anche rispetto a terzi.

Art. 12 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto in oggetto ha durata pari a TRE anni, decorrenti dall'aggiudicazione, salva l'eventuale proroga tecnica per un massimo di 120 giorni.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120 c. 10 D.Lgs. 36/2023, si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 17 settimane ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, in alternativa, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L'esercizio di tale facoltà è comunicato



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

all'appaltatore prima della scadenza del contratto. In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice.

Art 13 AGGIUDICAZIONE – CRITERI

L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato la manifestazione di interesse, nei tempi e con le modalità indicate, complessivamente più vantaggiosa. La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base delle disposizioni contenute nell'allegata scheda di valutazione delle manifestazioni di interesse (All. 2).

Art. 14 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo complessivo per lo svolgimento del servizio per l'intera durata contrattuale così come offerto dall'aggiudicatario si intende comprensivo di tutti gli oneri direttamente od indirettamente previsti nel presente capitolato. Con il pagamento di tale corrispettivo si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le provviste, le prestazioni e le spese necessarie per la perfetta esecuzione del servizio e qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolato speciale inerente e conseguente l'affidamento.

L'importo dell'appalto sarà quello risultante dagli atti di gara.

Il pagamento sarà effettuato in rate mensili, dietro presentazione di fattura elettronica emessa, previa attestazione di regolare svolgimento del servizio del Responsabile del competente servizio comunale. Alla fattura dovrà essere allegato il tabulato riassuntivo delle ore giornaliere/settimanali riferite alle diverse prestazioni fornite.

Ciascun pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante la regolare posizione dell'appaltatore.

L'amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

In corrispondenza di ogni pagamento periodico i Comuni hanno la facoltà di operare la trattenuta di crediti esigibili dall'affidatario a qualsiasi titolo.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n° 136, utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche in via non esclusiva, alla commessa oggetto dell'affidamento.

Si dà atto che l'Amministrazione comunale non è tenuta a corrispondere trattamenti retributivi ai dipendenti dell'appaltatore non sussistendo alcuna responsabilità di tipo solidale.

Il prezzo di aggiudicazione è fisso e non revisionabile.



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto per la realizzazione di servizi integrativi aggiuntivi, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste (Art. 120, c. 9 D. Lgs. 36/2023).

A partire dalla seconda annualità contrattuale, in caso di aumento del costo del lavoro conseguente al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di riferimento, i prezzi sono aggiornati su richiesta del soggetto aggiudicatario, previa apposita istruttoria condotta dal Comune. L'adeguamento è pari all'80% della variazione percentuale del costo del lavoro conseguente al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di riferimento. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità. Richieste di rivalutazione inferiori al 5% non potranno essere prese in considerazione, ai sensi dell'art. 60 comma 2 del D.Lgs. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Art. 15 - ADEMPIMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il gestore dovrà trasmettere alla Amministrazione Comunale, entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, apposito "Documento di valutazione dei rischi" relativo alle proprie attività e specifico per il contratto oggetto di gara con analisi preliminare delle possibili interferenze con le attività del committente.

Art. 16 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti convengono che, oltre quanto genericamente previsto dall'art. 1453 c.c., per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., le seguenti fattispecie:

- apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico della ditta o cessazione dell'attività per altre cause;
- messa in liquidazione;
- impiego di forme di occupazione al di fuori dei vincoli e dei limiti stabiliti dalla normativa vigente e/o di personale inadeguato a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto e/o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- interruzione non motivata del servizio;



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

- sub-appalto abusivo;
- cessione parziale o totale del contratto a terzi;
- gravi difformità nell'espletamento del servizio rispetto a quanto indicato nell'offerta ed accettato dal committente;
- mancata sostituzione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale o del medico competente nel caso di venir meno degli stessi nel corso dell'esecuzione del contratto;
- gravi violazioni delle prescrizioni contenute nei piani di sicurezza;
- impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione.

Nelle ipotesi sopra indicate previa diffida ed instaurazione di contraddittorio con l'impresa, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del committente, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nei suddetti casi di risoluzione del contratto, il comune avrà la facoltà di affidare il servizio a terzi, attribuendo gli eventuali maggiori costi a carico della ditta con cui il contratto è stato risolto.

È sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti dalle inadempienze.

Alla ditta sarà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della risoluzione, detratte le penalità, le spese e l'importo del risarcimento dei danni.

Art. 17 - PENALI

Il Comune, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato si riserva di applicare le seguenti penalità (su base giornaliera) in caso di inadempienze:

A) SERVIZIO

a1) Mancato servizio: euro 800 per ogni giorno di mancata apertura ingiustificata/non dovuta a cause di forza maggiore;

a2) Mancato rispetto dell'orario: euro 400.

B) PERSONALE

b1) mancato rispetto delle norme del capitolato che prescrivono l'impiego di personale professionalmente adeguato: euro 800;

b2) mancata applicazione, per i dipendenti, delle norme contenute nel contratto di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali: euro 800.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa. Qualora entro il termine suddetto l'impresa non fornisca alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le giustificazioni fornite non fossero ritenute



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

accoglibili, il comune applicherà le penali previste. Non è comunque precluso al comune il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. In tal caso l'importo della penale verrà determinato desumendola e ragguagliandola alla violazione più assimilabile, o, in mancanza, verrà graduata tra un minimo di euro 200,00 ed un massimo di euro 500,00 in base ad indicatori di gravità che verranno precisati in relazione al caso specifico e comunicati in sede di contestazione all'impresa aggiudicataria. Qualora l'importo complessivo delle penali applicate risulti essere superiore al 5% dell'importo contrattuale il contratto potrà essere risolto. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità che sarà comunicato alla ditta, sarà detratto dal pagamento della prima fattura posta in liquidazione.

Art. 18 – COPERTURE ASSICURATIVE

L'Amministrazione comunale resta sollevata dalla responsabilità civile per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della ditta, a terzi ed agli utenti del servizio essendo interamente riconducibile alla ditta la relativa responsabilità.

La ditta si impegna a garantire che i servizi saranno espletati in modo da non arrecare danni, molestie o disturbo a terzi.

La ditta, prima della stipulazione del contratto, deve munirsi delle seguenti coperture assicurative:

- Polizza RCT/O, a garanzia della propria responsabilità civile sia verso terzi, comprendendo in quest'ultimo concetto anche il comune concedente (RCT) che verso gli eventuali prestatori d'opera dipendenti (RCO), avente per oggetto la copertura delle responsabilità derivanti da ogni attività descritta e prevista dal contratto, che prevedano le seguenti prestazioni minime:

a) RCT

Massimale unico per sinistro di Euro 4.000.000,00=

Massimale per persona Euro 4.000.000,00

Nel novero dei terzi devono essere incluse le persone non dipendenti che partecipano alle attività, nonché gli utenti.

Devono essere comprese le seguenti garanzie:

- Danni alle cose di terzi trovatisi nell'ambito di esecuzione delle attività
- Danni a terzi (cose o persone) da incendio dell'assicurato e/o di terzi
- Responsabilità personale dei dipendenti a qualunque titolo (compreso il responsabile della sicurezza).

b) RCO

Massimale per sinistro Euro 2.000.000,00

Massimale per persone Euro 2.000.000,00.



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

Deve essere compreso il c.d. "Danno Biologico".

La polizza deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'amministrazione comunale, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 cod. civ., anche in relazione ad eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 cod. civ.. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per il mantenimento del rapporto contrattuale e che, pertanto, l'eventuale inadempimento degli obblighi previsti dal presente articolo sarà causa di risoluzione del contratto.

La polizza dovrà essere stipulata a favore del Comune di Gavorrano, ai sensi dell'Art. 1891 del Codice Civile. La polizza non dovrà prevedere pattuizioni che, direttamente o indirettamente, si pongano in contrasto con quelle contenute nel presente Capitolato, che formano parte integrante dei documenti contrattuali.

Art. 19 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento della gestione, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia ai sensi dell'art. 117 del Codice, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106 dello stesso Codice.

Ove non sussistano contestazioni formali tra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione dei servizi.

Art. 20 – SUBAPPALTO E CESSIONE DI CONTRATTO

Non possono essere oggetto di subappalto i compiti essenziali riferiti all'attività educativa e pedagogica.

Per le restanti attività secondarie (es. servizi di pulizia dove previste), il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice degli appalti. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Art. 21 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il presente Capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, che sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale (ordine scritto di avvio del servizio per accettazione del preventivo presentato). Tutte le spese imposte e tasse inerenti il contratto sono a carico dell'appaltatore. La stazione appaltante comunicherà all'appaltatore l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

La stipula del contratto è subordinata alla produzione, nei termini assegnati della cauzione definitiva.

La mancata presentazione della cauzione definitiva e/o il mancato pagamento delle predette spese inerenti alla stipula del contratto nonché la mancata produzione delle polizze assicurative richieste determinerà la decadenza automatica dall'aggiudicazione, l'eventuale facoltà per l'Amministrazione di procedere allo scorrimento della graduatoria per una nuova aggiudicazione e fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di porre a carico della ditta decaduta tutte le ulteriori spese che dovrà sostenere per una nuova aggiudicazione.

Art. 22 – OBBLIGHI RELATIVI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini della regolare esecuzione del contratto, la ditta dovrà necessariamente trattare dati personali per conto del Comune di Gavorrano.

Per tale motivo, in osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dall'articolo 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dalla legge 20 novembre 2017, n. 167 e novellato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679”, la ditta all'atto della sottoscrizione del contratto, verrà designato quale “Responsabile esterno” del Trattamento, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo. Relativamente a detto trattamento, si precisa che il Titolare è il Comune di Gavorrano e che il designato del trattamento che vi compete è il Responsabile dei Servizi Sociali. A seguito della designazione, la ditta dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del Trattamento, adottando le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali che dovranno essere correttamente trattati. A tal fine il contraente, prima dell'avvio delle attività, dovrà provvedere alla designazione degli “Incaricati del trattamento” che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto e comportanti il trattamento di dati personali, comunicando i relativi nominativi all'appaltante. Inoltre dovrà fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza dei dati così come previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, adottate per minimizzare i rischi di distribuzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non censito o non conforme alle finalità della raccolta. Dovrà, inoltre, sottoscrivere per accettazione l'apposito atto di designazione in qualità di Responsabile Esterno per il trattamento dati in nome e per conto del Comune di Gavorrano relativamente ai dati trattati nell'esecuzione del rapporto contrattuale che gli verrà sottoposto.